



## Creare un sistema scolastico incentrato sui bambini per migliorarne lo stile di vita

Trasferire alle nuove generazioni i valori del "vivere in montagna", fatti di cibi sani e naturali, di ambienti incontaminati e di tradizioni da preservare per guardare al futuro. E' con questo intento che la Comunità montana della Carnia, in particolare attraverso l'assessorato alla cultura e all'istruzione, ha operato in ambito scolastico con iniziative e progetti incentrati sulle opportunità che le zone di montagna offrono per un innalzamento della qualità della vita. La riscoperta della storia, dell'arte e delle tradizioni della Carnia è stato uno degli ambiti di intervento, volti a far "innamorare" i più giovani della propria terra proprio grazie a una sua conoscenza più approfondita. Altre iniziative hanno invece interessato l'alimentazione e il movimento, due aspetti di

primaria importanza per spingere adulti e bambini a modificare il proprio stile di vita per godere delle bellezze paesaggistiche e dei prodotti naturali della Carnia. L'insieme dei progetti dell'ente sovracomunale consente, dunque, di creare una vera e propria scuola integrata, pienamente inserita nel territorio, che ha per protagonisti i bambini e le diverse realtà che compongono la Carnia. Un mix, quello fra storia, cultura, arte, enogastronomia e natura che, secondo l'assessore alla cultura Marino Corti, sarà in grado di formare le prossime generazioni spingendole a non abbandonare la propria terra e di valorizzare l'area carnica anche dal punto di vista economico-turistico, con ricadute positive in termini occupazionali.

## Insegnanti e bibliotecari coinvolti in un workshop sulla lettura

Un workshop dedicato al piacere della lettura: si tratta di "A casa delle immaginazioni", l'iniziativa proposta dalla Comunità montana della Carnia in collaborazione con la cooperativa Damatrà. Sono stati quattro, infatti, i pomeriggi dedicati al tema che hanno coinvolto una ventina tra insegnanti della scuola d'infanzia e primaria, bibliotecari e operatori del settore ospitati presso la sede della Comunità montana a Tolmezzo. Il progetto ha proposto suggerimenti di lettura ed esercitazioni pratiche con l'obiettivo di favorire i partecipanti nella concreta attività in classe e in biblioteca. Particolare attenzione è stata rivolta alle case editrici minori e alle novità dell'editoria per ragazzi.



## Il progetto di educazione alimentare ritorna nelle scuole

Lo svolgimento di lezioni tematiche in classe e l'organizzazione di visite alle aziende agricole del territorio sono il fulcro del progetto "La cultura alimentare in Carnia", proposto dalla Comunità montana attraverso l'Unità operativa società e attività produttive dell'ente che si impegna per la valorizzazione dei prodotti locali. Rivolta al secondo ciclo delle scuole primarie e alle secondarie di primo grado, questa proposta didattica ha come finalità lo sviluppo di una coscienza alimentare che aiuti il bambino a essere sempre più consapevole e autonomo nelle scelte riguardanti benessere e salute. L'iniziativa, avviata già nel 2007 con la partecipazione di sei istituti comprensivi per un totale di 203 alunni, è stata riproposta nel mese di aprile e si articola

in due momenti, il primo volto a diffondere la conoscenza dei prodotti locali e dei loro valori nutrizionali, il secondo destinato ad avvicinare gli studenti alle realtà produttive del territorio attraverso visite guidate presso le aziende agricole, che diventeranno così un luogo pedagogico. Il mondo rurale permetterà ai bambini di acquisire familiarità con la natura e, tramite l'osservazione e la scoperta, stimolerà in loro la componente pratica, nell'ottica di apprendere "vedendo fare". Il percorso prevede l'approfondimento di uno specifico tema che ciascuna scuola ha scelto, in base alle proprie esigenze, tra quelli proposti: frutticoltura e specie frutticole locali, filiera del latte, filiera della carne.

## Partita la seconda fase del Laboratorio per l'espressione teatrale e dell'immagine



E' stata avviata, nel mese di marzo, la seconda fase del progetto "Laboratorio per l'espressione teatrale e dell'immagine", che si propone di creare un polo artistico con sede stabile in Carnia. L'iniziativa si articola in una serie di laboratori teatrali gestiti dal regista, attore e docente di recitazione Alessandro Mistichelli che, nei cinque mesi del corso, si interfaccerà con 35 allievi e approfondirà i temi trattati nella prima fase. Le lezioni svilupperanno un racconto che ripercorre una serie di significativi momenti storici, umani e naturali avvenuti in Carnia negli ultimi cento anni che verranno messi in scena attraverso una molteplicità di tecniche espressive: sul palco si alterneranno, così, scene recitate, video, musiche, letture poetiche, danze e canti

## La qualità dell'istruzione al centro dell'attività della Comunità montana della Carnia

Garantire, ai giovani del territorio, un alto livello qualitativo di istruzione anche nelle zone più decentrate. E' con questo obiettivo che la Comunità montana della Carnia ha istituito un gruppo di lavoro, coordinato dall'assessore alla cultura e all'istruzione Marino Corti, che riunisce i rappresentanti dei dirigenti scolastici e dei Comuni della Carnia e opera presso la sede dell'ente sovracomunale. In occasione dell'entrata in vigore del "Regolamento Gelmini" il gruppo di lavoro ha analizzato le conseguenze di alcuni provvedimenti, come quello che prevede di accorpare le classi che non raggiungono i parametri stabiliti. Ciò significa che, in situazioni con gruppi fino a 17 alunni, e non 13 come stabilito dalla normativa precedente, saranno previste le pluriclassi il cui numero aumenterebbe sensibilmente in molti plessi che attualmente funzionano con classi distinte, compro-

mettendo la qualità dell'offerta formativa. A questa situazione si aggiunge, inoltre, la scomparsa delle "compresenze", che porterà a una riduzione del numero degli insegnanti in tutti i plessi con la conseguente impossibilità di sdoppiare i gruppi, come avveniva fino ad ora. Alla luce delle rilevanti conseguenze introdotte dal decreto, il gruppo di lavoro ha elaborato una proposta sul dimensionamento delle scuole del primo ciclo che è stata recepita dal Centro servizio scolastico provinciale. L'assemblea, che si riunisce periodicamente con lo scopo di analizzare le possibili soluzioni per il mantenimento dei plessi territoriali, ha provveduto a informare l'onorevole Manuela Di Centa delle possibili ricadute negative di tali provvedimenti chiedendo che queste vengano comunicate al Gabinetto del ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini.

## Si è chiuso il ciclo di incontri per bambini su Gianni Rodari e Astrid Lindgren

E' terminato, con il mese di aprile, il ciclo di laboratori sulla lettura rivolti ai bambini organizzato dalla Comunità montana della Carnia. Gli ultimi appuntamenti, destinati a un totale di 269 alunni, hanno interessato le scuole dell'infanzia di Sutrio, Cercivento, Prato Carnico, Comeglians, Tolmezzo (Carretti), Sauris ed Enemonzo e quelle primarie di Sutrio, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Prato Carnico, Tolmezzo (Don Bosco) e Caneva di Tolmezzo. Come l'iniziativa precedente, che si era tenuta lo scorso mese di novembre, anche questo ciclo di laboratori si è concentrato su due importanti autori della letteratura per l'infanzia, vale a dire Gianni Rodari e Astrid Lindgren, l'inventrice del personaggio Pippi Calzelunghe.



## Stanziati fondi per le scuole

Ammonta a 30mila euro la somma stanziata, per l'anno 2008/2009, dalla Comunità montana della Carnia a favore degli istituti scolastici dell'area. La cifra verrà utilizzata da un lato per diminuire l'incidenza dei costi di trasporto per le uscite didattiche e sportive delle scuole e, dall'altro, per sostenere progetti che si pongono come obiettivo la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale e naturalistico della zona. Fra gli obiettivi dell'ente rientra anche l'integrazione della scuola con il mondo del lavoro: in quest'ottica la Comunità montana ha attivato, presso i propri uffici, stage rivolti agli studenti degli istituti di istruzione superiore. Alla luce dei risultati positivi riscontrati attraverso questo progetto, la possibilità di usufruire dei periodi di tirocinio è stata estesa anche a diverse facoltà delle università di Udine, Trieste e Padova.

# Le abitudini alimentari e motorie di chi vive in montagna al centro di un convegno

Valorizzare e diffondere le sane abitudini di vita tipiche dell'ambiente montano. E' questo il principale obiettivo di una serie di progetti sviluppati dalla Comunità montana della Carnia in collaborazione con altri enti e associazioni del territorio, di cui fa parte anche un convegno, in programma alla fine di giugno, incentrato sulla relazione che unisce alimentazione, movimento e forma fisica. L'evento prende le mosse da alcune considerazioni effettuate sullo stile di vita della popolazione montana, legato ad un ambiente naturale che permette di usufruire di alcuni vantaggi che gli insediamenti urbani di grandi dimensioni non possono più offrire. Fra questi rientra un'alimentazione a base di prodotti

## Gli alunni firmano il marchio del latte made in Alto Friuli

Sono 15 i progetti in lizza per la vittoria del concorso "Una montagna in un bicchiere di latte", indetto dalla Comunità montana della Carnia e rivolto a tutte le scuole secondarie di primo grado del comprensorio carnico-gemonese-tarvisiano. A contendersi il primo posto sono i loghi e gli slogan ideati dai ragazzi per caratterizzare il latte fresco prodotto nelle aziende zootecniche dell'Alto Friuli evidenziando il valore delle produzioni tipiche locali nell'ottica dello sviluppo sostenibile. Le proposte, valutate anche secondo criteri di originalità, coerenza e facilità di memorizzazione, sono state consegnate a fine marzo. Il progetto rappresenta una delle tappe di un percorso più articolato portato avanti dall'ente, che coinvolge diversi settori, dall'agricoltura all'artigianato, dalla ristorazione alla cultura, e volto a sensibilizzare le giovani generazioni sulle peculiarità della propria terra, per poterle apprezzare e per contribuire a salvaguardarle e a farle conoscere all'esterno. L'iniziativa è stata attuata su proposta dell'assessorato all'agricoltura della Comunità



in larga parte di provenienza locale (privi di elementi modificanti o inquinanti e praticamente esenti da lavorazioni industriali) e la possibilità di muoversi in assoluta libertà e sicurezza garantite anche dal rapporto di conoscenza diretta tra le persone. L'appuntamento, organizzato con la collaborazione dell'Università degli studi di Udine, dell'Ass n. 3 Alto Friuli, del Comune e dell'Associazione sportiva dilettantistica di Verzegnis, intende toccare in maniera trasversale tutti questi elementi, avvalendosi anche del supporto scientifico di Dario Riva, presidente dell'International society of proprioception and posture di Torino.

montana, che sta seguendo un progetto di valorizzazione e sviluppo della filiera latte partendo dall'azienda agricola fino alla distribuzione al consumatore. Il primo classificato (classe o gruppi di classi), riceverà un premio di 1.500,00 euro e la proposta sarà utilizzata dalla Comunità montana per concederla, previa registrazione e approvazione di un regolamento d'uso, alle aziende zootecniche dei territori interessati. Verranno inoltre premiati altri due elaborati, premiati con 1.000,00 e 500,00 euro. La consegna dei premi si terrà venerdì 29 maggio a Tolmezzo.

## Successo per i laboratori didattici

Sono stati 199, da gennaio a dicembre 2008, i laboratori didattici organizzati dalla Rete museale della Comunità montana della Carnia, ai quali hanno aderito più di 4.700 alunni provenienti da tutta la regione e, in particolare dall'area carnica e dal bacino della provincia di Udine. Le attività, che hanno fatto conoscere, sotto forma di gioco, ai più piccoli, le ricchezze artistiche e culturali della loro terra, si sono svolte presso il Museo geologico della Carnia, il Civico museo archeologico di Zuglio, il Museo delle arti popolari di Tolmezzo, l'Esposizione naturalistica di Preone, e la Galleria d'arte moderna di Treppo Carnico. Altre iniziative, anche se in numero più ridotto, sono state effettuate presso la Pinacoteca Davanzo di Ampezzo, il Centro etnografico di Sauris e il Museo dell'orologeria di Pesariis. Le principali novità in merito alle attività proposte, che hanno interessato principalmente le scuole primarie e secondarie di primo grado, hanno riguardato l'Esposizione naturalistica di Preone, dove le iniziative sono state completamente rinnovate anche grazie alle proposte "Se son rose fioriranno", incentrata sul ciclo di vita del fiore, e a "Giochiamo a carte topografiche" che ha visto gli alunni impegnati nell'osservazione e nell'analisi delle carte geografiche tematiche su diversa scala. Grazie al finanziamento del progetto "Trasmuseum", inoltre, nel 2009 la Comunità montana della Carnia, in partnership con la Comunità montana Centro Cadore di Auronzo (Bl), il Gal Regio L di Landeck (Tirolo), la Regione Veneto e la Regione Fvg attraverso il Centro di catalogazione e restauro di Villa Manin di Passariano, intende dare vita a una rete transfrontaliera fra tre reti museali. Gli obiettivi principali saranno la realizzazione di attività di formazione e di progetti didattici avanzati e la creazione di una metodologia condivisa per la didattica museale.

# Giovani e ambiente: continua il progetto Capitan Eco

Proseguono le iniziative di Capitan Eco, il progetto pluriennale di educazione alla sostenibilità realizzato dalla Comunità montana della Carnia in collaborazione con Achab Triveneto Srl (Rete nazionale di comunicazione ambientale). Avviato nell'anno scolastico 2006/2007, Capitan Eco si rivolge agli istituti scolastici del territorio di ogni ordine e grado, con l'obiettivo di sensibilizzare bambini e ragazzi verso la tutela ambientale e promuovere buone pratiche di sostenibilità. Nell'anno d'avvio l'iniziativa si è rivolta alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, per un totale di 11 istituti e 320 alunni che hanno partecipato a una serie di attività sul tema della riduzione dei rifiuti e del potenziamento della raccolta differenziata. Durante gli incontri, animati da Capitan Eco, mascotte del progetto, è stato proposto il gioco delle eco-pagelle ed è stato creato materiale divulgativo da distribuire nelle scuole. Il secondo anno è stato incentrato su risparmio energetico e fonti alternative, con l'obiettivo di far conoscere agli alunni i processi energetici, il peso ambientale dei consumi, le tecnologie di efficienza e le opportunità di risparmio dell'energia e di contenimento

dei costi. In quest'ambito, oltre a un ciclo di seminari che ha interessato anche gli insegnanti degli istituti superiori, è stato avviato un concorso a cui hanno aderito più di 500 alunni dalle scuole materne alle secondarie di primo grado e che ha portato alla creazione della mascotte Lumy. L'edizione in corso, con temi e obiettivi comuni alla precedente, ha coinvolto oltre 300 allievi attraverso la realizzazione di attività di animazione nelle scuole, la creazione di materiale didattico e divulgativo (distribuito a tutti gli alunni del territorio) e l'allestimento della mostra Energicamente, in collaborazione con il Laboratorio regionale di educazione ambientale (LaREA), l'Arpa Fvg e il Comune di Arta Terme, che ha ospitato l'iniziativa. Hanno completato le iniziative per l'anno 2008/2009, coinvolgendo nove scuole, le visite guidate alla centrale a biomasse di Treppo Carnico, visitata da ben 264 alunni. Capitan Eco proseguirà anche nei prossimi anni e i temi su cui bambini e ragazzi saranno chiamati a riflettere sono le risorse sostenibili, il settore agroalimentare e, infine, la filiera del legno.

## Leggimontagna: novità per l'edizione 2009

Anche quest'anno si rinnova l'appuntamento con Leggimontagna, il premio letterario e audiovisivo di carattere nazionale organizzato dall'Asca (Associazione delle sezioni carniche del Cai - Forni Avoltri, Forni di Sopra, Ravascletto, Tolmezzo) con la collaborazione della Comunità montana della Carnia e il sostegno di importanti enti e istituzioni, che rappresenta uno degli appuntamenti culturali più importanti della regione e permette di accendere i riflettori sulle opere dedicate alla montagna. L'edizione 2009 presenta alcune importanti novità, prima fra tutte l'ideazione di una nuova categoria che interessa il settore degli audiovisivi. Oltre alla sezione "classico", giunta alla quarta edizione, che comprende le opere di documentazione o di finzione (corto, medio e lungometraggio) prodotte fra novembre 2006 e febbraio 2009 e tese a valorizzare la sensibilità verso il pianeta montagna, la scoperta della cultura alpina, la ricerca e l'esplorazione del mondo ispiratore dell'alpinismo, il premio quest'anno prevede, infatti, anche la sezione "a tema". A contendersi la vittoria saranno i filmati della durata di 6-10 minuti su argomenti relativi all'universo montagna, che saranno stabiliti dall'Asca un mese prima della consegna del materiale. Per questa sezione i partecipanti dovranno presentare gli elaborati entro il 1° luglio 2009,

mentre la data di consegna delle opere letterarie e di quelle audiovisive della sezione "classico" risale al 31 marzo. A partecipare al premio saranno 36 opere di narrativa, 16 di saggistica, 13 racconti inediti, 62 articoli per la sezione giornalismo e 16 audiovisivi mentre sono 5 gli iscritti per la nuova sezione "a tema". A cambiare sarà anche il periodo dell'anno nel quale avrà luogo la premiazione: non più in primavera, ma a settembre 2009 a Malborghetto Valbruna per il premio letterario e a Tolmezzo per quello riservato agli audiovisivi.



Comunità montana della Carnia Newsletter  
Reg. Tribunale di Tolmezzo n.431 del 26.07.1985  
Periodicità trimestrale - N. 8/Maggio 2009

#### Editore

Comunità montana della Carnia  
Via Carnia Libera 1944, 29 33028 Tolmezzo  
Tel.: 0433/487711 - Fax: 0433/487760  
E-mail: segret@cmcarnia.regione.fvg.it  
Sito: www.comunitamontanacarnia.it

#### Redazione

Studio Pironio Consulenti in Comunicazione  
Via L. Moretti, 2 - 33100 Udine

#### Direttore responsabile

Alessia Pittoni

#### Stampa

Grafiche Filacorda srl - Udine

#### Le immagini sono tratte

Alcune delle immagini sono tratte dall'archivio della fotografa Ulderica Da Pozzo, che ne ha autorizzato la pubblicazione.

#### Posta target

tariffa pagata PDI  
CNSO/CBPA/NE/UD/PDI/418/2006

comunità montana  
della carnia

